

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

NORME REDAZIONALI PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

La tesi dovrà essere caricata in formato file PDF o PDF/A su Esse3. Una volta che il docente Relatore avrà approvato il titolo della tesi, nella sezione “**Bacheca conseguimento titolo**” sarà possibile allegare il file definitivo della tesi, per l’approvazione finale del relatore. L’upload del file **sostituirà la consegna della copia cartacea in segreteria**. Per ulteriori informazioni sulla nuova procedura è possibile consultare il tutorial disponibile al seguente link: [TUTORIAL CARICAMENTO TESI](#)

Lo studente può comunque predisporre copie cartacee della propria tesi in accordo con il relatore, che in ogni caso non devono essere consegnate agli uffici.

La redazione della tesi si deve attenere alle norme redazionali riportate di seguito.

1. FORMATTAZIONE

- La tesi deve essere in formato A4;
- Il testo deve essere redatto su fogli bianchi, solo fronte (non fronte/retro), utilizzando il carattere Times New Roman;
- La dimensione del carattere deve essere 12 (le eventuali note dovranno avere carattere 10) e con spaziatura singola;
- L’interlinea deve essere 1,5;
- Deve essere lasciato un margine di 4 cm a sinistra e 3 cm a destra;
- I margini superiore e inferiore devono essere di 3 cm;
- Il corpo del testo deve essere giustificato.

2. COPERTINA

- La copertina deve essere in cartone o cartoncino, tale da consentire una buona rilegatura;
- É consentita la scelta di qualsiasi colore, con preferenza per il rosso che identifica Medicina e Chirurgia;
- Lo schema da seguire per la copertina è riportato nell’ultima pagina del presente file.

3. PRIME PAGINE

- É obbligatorio inserire come prima pagina un riassunto in italiano della lunghezza massima di una pagina;
- Nella pagina successiva deve essere inserito un *Summary* in inglese con le medesime caratteristiche.

4. INDICE

- L’indice della tesi va inserito dopo il Riassunto ed il *Summary*, su pagina non numerata;
- Deve riportare il titolo delle varie sezioni o capitoli della tesi (bibliografia compresa) con la relativa pagina iniziale in numero arabo.

5. CORPO DEL TESTO

- Tutte le pagine vanno numerate progressivamente in numero arabo posizionato in basso a destra, bibliografia compresa;
- Le pagine che riportano la copertina, l'indice, gli eventuali ringraziamenti e l'iconografia non vanno numerate;
- Nel testo non sono necessarie sottolineature grafiche;
- I titoli delle sezioni e/o capitoli devono essere identificati con carattere maiuscolo sottolineato, oppure maiuscolo grassetto.

6. ICONOGRAFIA

- L'iconografia deve essere strettamente pertinente al testo, in italiano, utile alla sua comprensione, cioè non ridondante, di buona fattura e comunque chiaramente leggibile. Si raccomanda di non redigerla su fogli pieghevoli, eccedenti il profilo di rilegatura della tesi;
- L'iconografia (tabelle, figure, fotografie, ecc.) va inserita all'interno del testo, nel punto più vicino alla citazione nel testo stesso, dove deve comparire il riferimento (es. Tabella III, figura 2);
- Si può usare anche un'intera pagina per ogni tabella e figura (queste pagine non vanno numerate), inserita nel punto più prossimo alla citazione del testo;
- Le tabelle vanno numerate progressivamente con numero romano, le figure con numero arabo progressivo;
- Le tabelle devono riportare il numero e il titolo sopra la tabella stessa (es. Tabella IV. Frequenza di lesioni coronariche....) mentre le figure devono riportare la rispettiva didascalia sotto la figura stessa (es. Figura 3. Livelli ematici di trigliceridi....);
- Eventuali spiegazioni di simboli presenti nelle figure vanno inseriti preferibilmente nella didascalia della figura;
- Sono consentiti, oltre a tabelle e a grafici anche fotografie e disegni, sia in bianco e nero sia a colori.

7. BIBLIOGRAFIA

- Nella sezione bibliografia le voci citate vanno ordinate secondo l'ordine alfabetico, se nel testo sono state citate con il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione (es.: Holdstock et al., 1972); oppure secondo l'ordine numerico di citazione nel testo, se in questo sono state identificate con un numero progressivo;
- Citazione di lavori originali su riviste. Vanno riportati nel seguente ordine: cognome e iniziale/i del/i nome/i del o degli Autori (tutti gli Autori), titolo originale del lavoro, rivista (con l'eventuale abbreviazione ufficiale – reperibile sulla rivista stessa, o sull'Index Medicus), anno, volume, prima e ultima pagina, con i soli segni di interpunzione. Esempio:
9- Holdstock DJ, Misiewicz JJ, Walker SJ, Smith R. Effect of a new antisecretory drug on gastric secretion in man. Gut 1972;10:19-31.
- Capitolo di un testo o di una monografia. Si imiti il seguente esempio:
11- Hunt A: Treatment with alphacilline of respiratory infection. In: Therapy of infectious disease. Ronald A and Smith FD eds Churcill Livingstone Publ, Edimburgh, London Melbourne, New York, 1984, pp 113-121. (Eds sta per editors, intendendosi i "curatori" dell'opera e Publ sta per Publisher, cioè la Casa o la Compagnia editrice).
- Sito internet. Va indicata la data dell'ultimo accesso nel seguente modo: [Ultimo accesso xx/xx/xxxx]

RINGRAZIAMENTI

Collegio didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia

P.le L.A. Scuro, 10 – 37134 Verona | T: +39 045 8027516 - 7510

didattica.medicina@ateneo.univr.it

P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

- Nell'ultima pagina, dopo la bibliografia, possono essere riportati eventuali ringraziamenti;
- Nel caso si desideri scrivere ringraziamenti essi saranno rivolti esclusivamente a persone che abbiano contribuito direttamente e in modo sostanziale al lavoro scientifico: per esempio docenti o personale tecnico (purché non si tratti del relatore, del correlatore, del direttore di Dipartimento, presso cui la tesi si è svolta).